IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Bond

Identificativo della persona giuridica: ITFMVE39JEIQ35YCI721

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __**%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, il quale fornisce una stima complessiva dei costi e dei benefici sociali e ambientali di un emittente. A tal fine, assegna un punteggio all'emittente in base a un elenco di indicatori; i punteggi possono essere positivi (ad esempio, quando un emittente paga più del salario medio minimo) o negativi (ad esempio, quando un emittente produce emissioni di anidride carbonica). A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari al +2% significherebbe che per ogni $ 100 di vendite generate dall'emittente, questo fornirebbe un contributo positivo netto alla società e/o all'ambiente pari a $ 2. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti idonei del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Global Aggregate Bond lo strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% delle attività in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile e/o (iii) in base al fatto che l'attività sia classificata come sostenibile in via eccezionale da Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una serie di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi e/o (iii) contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale tale da essere considerato sostenibile in via eccezionale da Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche ed estrazione di carbone termico. Ulteriori informazioni e un elenco delle società coinvolte in armi controverse escluse sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/about-us/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/group-exclusions/

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- Tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo, ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (Intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono le esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente societario vengono inclusi, ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Nell'ambito del nostro processo, prendiamo in considerazione anche la rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito, ad esempio, ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).

Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari, ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo in varie valute.

Il Comparto può investire:

– fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;

– fino al 30% del proprio patrimonio direttamente o indirettamente (anche tramite credit default swap e indici su credit default swap) in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating); e

– fino al 40% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzati in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, i quali identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

- l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta; e
- l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude anche le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e il Comparto non può investire in società che non superano tale test, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

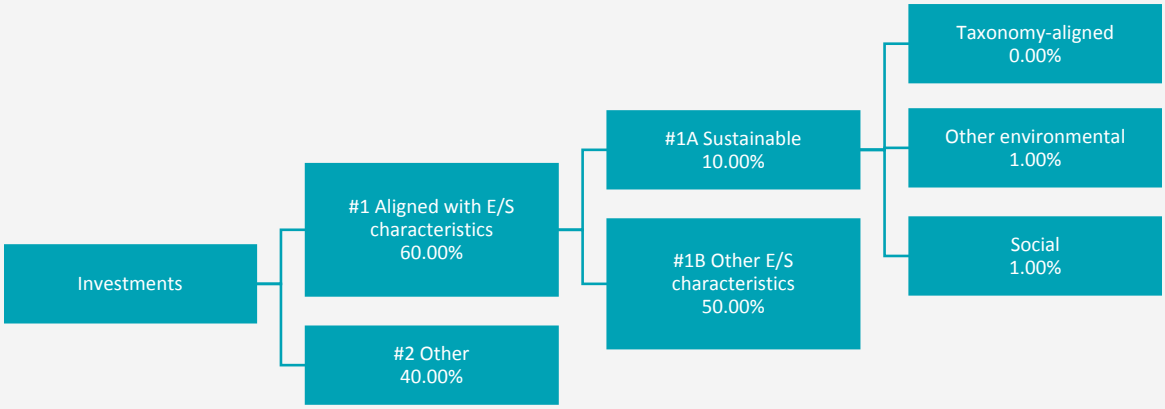
#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile (i) dimostra un effetto positivo netto su una serie di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi e/o (iii) contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale tale da essere considerato sostenibile in via eccezionale da Schroders. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili allineate alla tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

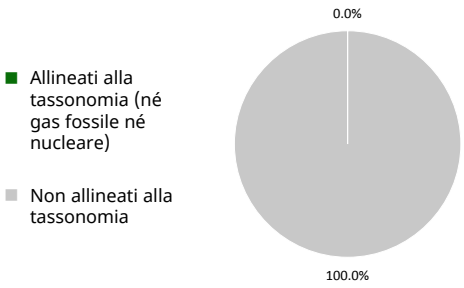
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

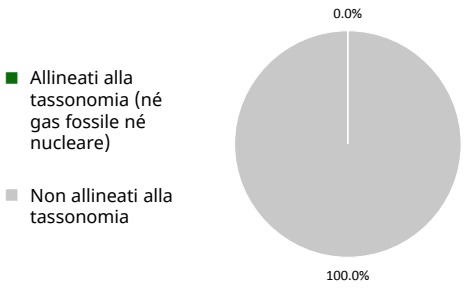
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x% degli investimenti totali [2].

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre